



## ***Mio Dio, com'è duro aver torto!***

Mio Dio, com'è duro aver torto!  
E accettarlo così;  
senza cercare scuse,  
senza cercare di fuggire  
questo peso dell'atto compiuto,  
senza cercare di addossarlo ad altri,  
o alla società, o al caso,  
o alla cattiva sorte.  
Senza cercare dieci ragioni valide,  
dieci spiegazioni prolisse  
per provare agli altri,  
e soprattutto a se stessi,  
che sono le cose che hanno torto,  
e che il mondo è fatto male.  
Com'è duro accettare di aver torto!  
Senza adirarmi perché nella mia autodifesa  
m'intrappolo sempre più,  
portando argomenti che non reggono.  
Senza voler ad ogni costo  
essere infallibile, impeccabile;  
e che ancora?  
Signore, liberami  
dalla paura dinanzi alla colpa  
di cui debbo portare le conseguenze.

***Lucien Jerphagnon, filosofo e storico francese***